



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di ROMANO D'EZZELINO
Via Velo, 65/67 - 36060 Romano d'Ezzelino (VI)

☎ Tel. 0424.36468 - ☎ Fax 0424.513422 - ✉ e-mail: viic88900a@istruzione.it

✉ e-mail PEC: viic88900a@pec.istruzione.it - Sito web: www.icromano.edu.it

C.M. VIIC88900A - C.F. 82003110242



Prot. (vedi segnatura a lato)

Agli Alunni, Ai Genitori

p.c. Ai Docenti
IC Romano d'Ezzelino

Oggetto: Chiusura della scuola e sospensione delle lezioni.
Dobbiamo essere tristi o felici? Sarà un ricordo...

Cari ragazzi, gentili genitori,

un periodo così lungo di forzata interruzione delle lezioni da noi non c'è mai stato, tranne durante la seconda guerra mondiale. Qualche giorno sì: due anni fa per l'alluvione, o anche nel 1985 per la grande nevicata ma, in questi termini, mai.

Che dire allora?

La prima cosa che mi è venuta in mente è stata: i ragazzi se lo ricorderanno tutta la vita. Dopo, solo dopo, ho pensato ai giorni mancati di lezione, al fatto che dovremo, per quanto possibile, attivare delle iniziative didattiche perché, da un punto di vista scolastico, non siano giorni del tutto persi.

Certo la didattica è importante. Ma la memoria, il ricordo di questi giorni, è e sarà su un altro livello; un sentimento duplice: da un lato contentezza (perché negarlo?) per la vacanza inaspettata, per qualche verifica saltata, dall'altro anche la paura per un Virus che temiamo e che non capiamo.

Il tutto in uno strano contesto: se infatti non ci sono le lezioni al mattino, è altrettanto vero che la vita sta procedendo quasi regolarmente. Ci si incontra nelle piazze, a fare la spesa, per i genitori al lavoro. Ma non a scuola o in altri luoghi pubblici, secondo una logica non del tutto chiara per i non esperti come lo siamo noi. Tuttavia è fondamentale fidarci, credere nelle istituzioni, e non ho nessun dubbio rispetto al fatto che abbiano fatto la scelta migliore per la nostra salute.

Ma voglio ritornare al tema di fondo.

Intendiamo "sfruttare" questa occasione come momento di crescita o restiamo, a seconda dei punti di vista, nella posizione di essere contenti per la vacanza, o tristi per la vacanza, vivendo questi giorni nell'attesa che finiscano?

Andiamo oltre assieme... Ritorniamo sul fatto che questi giorni resteranno impressi nella nostra memoria per tanto, tanto tempo.

E quindi (è un favore che chiedo anche a me stesso e ai docenti) diamo alla nostra memoria futuri bei ricordi: un buon libro letto ad alta voce in famiglia, una passeggiata in Grappa che non abbiamo mai fatto, anche un po' di studio sfruttando le nuove tecnologie perché no, un aiuto al mio compagno che non ha internet per passargli i compiti...

Insomma, riempiamo di RICORDI questi giorni, al di là della baby sitter, della televisione, della play station... al di là dell'ordinario, in giorni che non hanno nulla di ordinario.

Cordialmente.

Il Dirigente Scolastico
Antonio Maria Bianchin